Motta & Co Via Bigli, 7 - 20121 Milano Eel. 02-7601.3275 - Eelefax 02-7601.2031

Milano, 19 Febbraio 1997

Egregio Signor G. Angelo Pistoia Via Pomaia, 22 38050 Mezzano

Gentile Signor Pistoia,

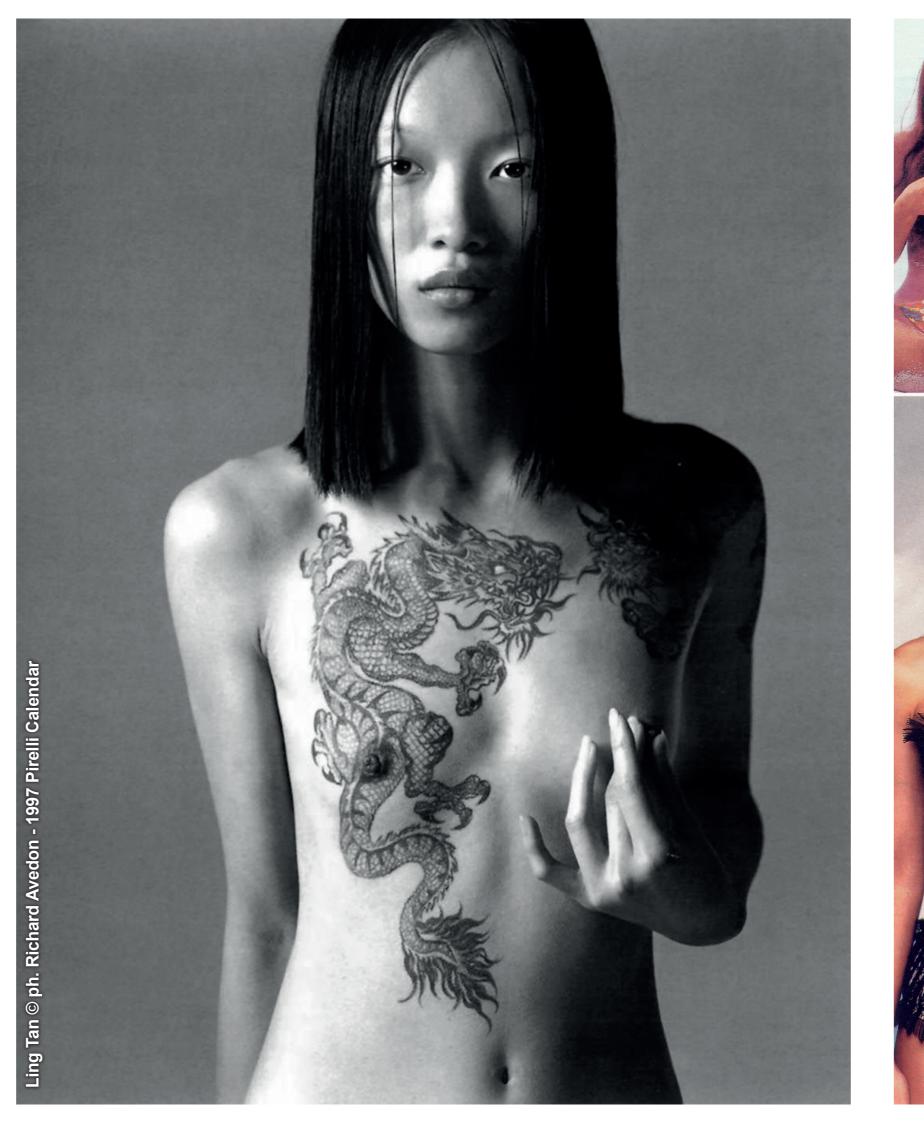
ho ricevuto il servizio fotografico da Lei realizzato a Venezia in occasione della Mostra del Calendario Pirelli.

Desidero anzitutto ringraziarLa, anche a nome della Signorina Ling Tan, del Suo gentile omaggio e complimentarmi con Lei per le bellissime fotografie.

La Signorina Ling sarà a Milano ai primi di Marzo e sicuramente apprezzerà quanto me l'alta professionalità del Suo lavoro.

RingraziandoLa nuovamente per la Sua cortesia Le invio i miei più distinti saluti.





A sin., un'immagine di l'agosto 1970: la posa fece molto discutere. Sotto, la modella e attrice Carré Otis, 29 anni, per il gennaio 1996 di Peter Lindberg.

Monica Bellucci, 28 mi, splendido luglio 1997; a ds., la foto per il mese di aprile 1997: entrambe le immagini sono

Gae Aulenti,
d'immagine e di grafica, "pagine"
dove i più famosi maestri dell'oGotha della finanza, dell'industria accanto biettivo, da Robert Freeman (autore del primo calendario) a Richard re del primo calendario) a Richard Dalla sua nascita a oggi "The Cal" è stato lo specchio riflettente Avedon, 73, Avedon (edizioni 1995-97), im- Cal" è stato lo specchio riflettente ospiti del mortalano su barriere coralline e dell'inarrestabile percorso dell'ero-

VENEZIA - FEBBRAIO 'idea di un calendario di bellezze femminili per promuovere pneumatici d'auto, biciclette, motocarri e trattori venne nel 1963 alla Limited Pirelli, consociata inglese del gruppo italiano. Niente a che vedere con quei calendari degli Anni 50, affollati di straripanti e ben tornite pin-up molto apprezzate da camio-

so. La futura Marilyn Monroe. Del primo esemplare Pirelli, anno 1963, si è parlato poco e si è vi-

nisti e garagisti. Una di queste erotiche evasioni da conduttori di mezzi da trasporto pesanti fu una sconosciuta Norma Jean Baker, un

roseo e paffuto "golden dream" allungato su un lenzuolo di raso ros-

Ida Fenili

Nel tondo, Margherita

sto ancora me- top model del trentennio, dalle anno. È dal 1964 tesignane degli Anni 60, 70 e 80 fiche prende il no agli archetipi della bellezza dei via la leggenda nostri giorni, come Cindy di "The Cal": Crawford, Kate Moss, Naomi poco più di Campbell (anche in versione sedirent'anni di cenne). E, ancora, Eva Herzigova, cammino fino Honor Fraser, Monica Bellucci e ai giorni nostri, Helena Christensen, presenti, quecon una sosta ste ultime quattro, nel loro patinato nel 1967 e uno stop dal 1975 splendore e in scivolosi abiti neri a Palazzo Grassi, a Venezia, dove è al 1983 per la crisi petrolifera. stata allestita dal 2 al 16 febbraio la Anno dopo anno, si materializ- mostra Calendario Pirelli 1964zano questi piccoli capolavori 1997, evento festeggiato con un

Castellani e

Fiona Corsini

Marta Brivio

Boato. Sopra,

Sforza e Carlo

Giovannelli. In

e Luca Cordero

alto, Monica Bellucci

gran galà. spiagge californiane le più famose tismo nel suo crescendo di messag-





Giorgio Falck, 59, con la sua compagna Silvia Urso, 34.

Venezia. A sin., Marco Tronchetti Provera,

presidente della Pirelli.

Nel tondo, Vannozza

e Giulia Manca. A ds.,

Guicciardini Crespi

Bianca Arrivabene

Valenti Gonzaga.

ed Eva Herzigova, 23 anni.

Venezia. Grande successo per la maca, aderentissima tuta di un balmostra di Palazzo Grassi. À sin., Giangaleazzo Visconti di Modrone. pare, partecipa al gioco erotico, av-Sopra, Wanda Galtrucco e Barbara Berlingieri. Più in alto, nel tondo, Giorgina Corsini.

nisti (la raccolta completa è quotata 150 milioni) e uno status per i privilegiati ai quali arriva in omaggio: 45 mila in tutto il mondo. Il nome è segreto, il numero chiuso. Si dice che l'azienda voglia ridurre ulteriormente la tiratura. Non si sa se saranno dimezzate anche le quattro copie richieste dai reali inglesi. Agli esclusi rimangono le aste sempre più dispendiose o le settecento fanciulle Pirelli esposte a Venezia. «Dalle pareti del garage a quelle dei musei», è stato scritto con un pizzico di alterigia nell'edizione



gi sempre più espliciti: dalla timida mano sul seno (ma sotto la blusa) alle gambe divaricate, dalle labbra socchiuse su un goloso gelato alla misteriosa ombra dei glutei e fino ai quattro pube raffiguranti le quattro stagioni (Avedon 1995) spruzzati di neve e velati da primule. Perfino l'impronta del battistrada abbandona il suo ruolo e cede il passo alla donna: c'è e non c'è, diventa disegno su un gioiello tribale, riflesso in una lente, trama di un'alerino disarticolato come un ser-Marina Giusti del Giardino e pente. E quando il pneumatico ap-

Pirelli viene

inviato a

45 mila vip

Oggi questo calendario è diventato oggetto di culto per i collezio-

1993. Le differenze sociali ci sono,

anche tra calendari. I. F.